

SCHEDA 5

RICOGNIZIONE IN PIEMONTE

Che cos'è

E' la raccolta e sistematizzazione, aggiornata ad aprile 2007, di progetti, interventi e studi inerenti la prevenzione degli incidenti stradali e la promozione della sicurezza stradale realizzati da istituzioni, enti e associazioni sul territorio piemontese.

OBIETTIVI

- ❖ Individuare e classificare per area geografica i progetti, gli interventi e gli studi relativi alla prevenzione degli incidenti stradali e della promozione della sicurezza stradale sul territorio piemontese.
- ❖ Individuare buone pratiche piemontesi da promuovere e diffondere presso tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella prevenzione degli incidenti stradali e nella promozione della sicurezza stradale.

UTILITA'

- ❖ Fornire ai decisori informazioni utili a coordinare, raccordare e integrare gli interventi presenti sul territorio in sede di programmazione
- ❖ Mettere gli operatori in contatto per favorire la nascita di alleanze tra diversi enti (aziende sanitarie, polizia municipale, autoscuole, carabinieri, amministrazioni locali...) e la diffusione di buone pratiche
- ❖ Rendere visibili e valorizzare i progetti e gli interventi realizzati a livello locale e i relativi autori

Le esperienze recensite

Progetti

- programmi o campagne nazionali o regionali
- esperienze locali autonome di tipo preventivo ed educativo, con uno sviluppo temporale medio-lungo, e un'articolazione chiara in obiettivi, attività, finalità, risultati attesi e/o ottenuti

Interventi

- iniziative di tipo informativo e comunicativo, con uno sviluppo temporale generalmente breve (es. corsi, conferenze pubbliche, ecc.),
- implementazione a livello locale di programmi regionali o nazionali

Studi

indagini di tipo epidemiologico che descrivono le dimensioni del fenomeno e dei fattori di rischio nel territorio piemontese

METODOLOGIA

- ❖ Operatori di tutte le ASL, denominati Referenti Tecnici e designati dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, hanno raccolto le iniziative presenti nelle aree territoriali delle ASL di appartenenza, utilizzando due diverse schede di rilevazione, rispettivamente per i progetti/interventi e per gli studi epidemiologici.
- ❖ Le informazioni raccolte dai Referenti Tecnici sono state integrate ad opera di DoRS e del Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, attraverso ricerche di progetti, campagne di comunicazione e indagini epidemiologiche sui siti istituzionali regionali, nazionali e internazionali.
- ❖ I progetti e gli interventi sono stati catalogati in Pro.Sa on-line, banca dati e sistema informativo consultabile gratuitamente da operatori e decisori su www.dors.it

In collaborazione con

TIPOLOGIA DEI PROGETTI E INTERVENTI

- ❑ Corsi di educazione alla sicurezza stradale realizzati nelle scuole, condotti generalmente dai vigili urbani o gestiti autonomamente dagli insegnanti
- ❑ Interventi nell'ambito dei corsi per il conseguimento della patente e corsi teorico-pratici per il miglioramento delle competenze di guida, a cura delle autoscuole
- ❑ Progetti locali collegati a campagne o programmi regionali o nazionali
- ❑ Progetti locali autonomi (es. Pedibus)
- ❑ Interventi di tipo ambientale/infrastrutturale (es. costruzione di rotonde, miglioramento manto stradale ecc.)

Territorio di riferimento	ASL	PROGETTI	INTERVENTI
TORINO città	TO1	8	10
	TO2	7	8
TORINO provincia	TO3 (Rivoli, Pinerolo)	4	38
	TO4 (Ciriè, Chivasso, Ivrea)	10	53
	TO5 (Chieri)	4	16
VERCELLI città e provincia	VC (Vercelli)	2	12
BIELLA città e provincia	BI (Biella)	3	9
NOVARA città e provincia	NO (Novara)	4	11
VERBANIA città e provincia	VCO (Verbania-Cusio-Ossola)	3	30
CUNEO città e provincia	CN1 (Cuneo, Mondovì, Savigliano);	34	106
	CN2 (Alba, Bra)	18	26
ASTI città e provincia	AT (Asti)	4	3
ALESSANDRIA città e provincia	AL (Alessandria, Casale, Novi)	18	27

Le tematiche più frequenti

- Percezione del rischio
- Potenziamiento di abilità psico-sociali (*life skills*)
- Uso dei dispositivi di sicurezza
- Codice della strada e norme di comportamento degli utenti della strada
- Guida in stato di ebbrezza
- Primo soccorso
- Mobilità sostenibile (utilizzo di mezzi alternativi all'auto)

Contesti e ambiti di intervento

- Scuola
- Ambienti di lavoro
- Luoghi del tempo libero (bar, discoteche, pub)
- Servizi sanitari (ambulatori di alcolologia e servizi di medicina legale)
- Autoscuole
- Comunità (interventi su più contesti e ambiti)

Pro.Sa.
ON-LINE

ACCESSO AI DATI RACCOLTI

Le schede della ricognizione inerenti progetti e interventi sono disponibili nella Banca dati Pro.Sa.on line, insieme ai nominativi e recapiti degli enti e operatori coinvolti. E' possibile visualizzare tali progetti anche attraverso l'Area focus Incidenti Stradali, alla quale si accede dall'homepage del sito www.dors.it.

I materiali allegati ai progetti sono anch'essi catalogati su Pro.Sa e quelli in formato elettronico sono direttamente scaricabili. Per visionare i materiali cartacei, è possibile fare richiesta direttamente a DoRS (paola.capra@dors.it).

ALCUNI ESEMPI DI PROGETTI REGIONALI



"Guido sobrio", campagna per il contrasto della guida in stato di ebbrezza e la promozione del conducente designato, a cura dall'Assessorato Polizia Locale della Regione Piemonte, realizzata in collaborazione con una serie di Comuni negli anni 2005 e 2006. Il progetto era suddiviso in due fasi: informazione e prevenzione (con distribuzione di materiale informativo da parte della Polizia Municipale), controllo e repressione sulla strada. Insieme a "Guido sobrio", nel 2007 l'Assessorato Polizia Locale ha promosso anche "Guido informato", campagna sulla guida sotto effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.



"Allacciai alla vita", iniziativa originariamente promossa dalla Provincia e dal Comune di Bologna nel 2002 per sensibilizzare gli automobilisti al corretto uso della cintura di sicurezza e dei seggiolini per bambini. E' poi diventata una campagna nazionale, ripresa dalla Provincia di Torino - Assessorato alla Solidarietà Sociale, alle Politiche Giovanili e alla Programmazione Sanitaria, e inserita nell'ambito di Timoteo (progetto pilota per il monitoraggio e la riduzione dell'incidentalità sul territorio provinciale, finanziato dal Ministero dei trasporti e dalla Comunità Europea, che prevede una serie di azioni da attuare entro il 2010 e un forte coordinamento tra la Provincia di Torino, i vigili urbani, polizia, carabinieri e servizi sanitari).



"Ti M.u.O.v.i ?" (Mobilità Urbana autOnoma per gioVani e bambIni), progetto promosso e finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (Ministero della Pubblica Istruzione) nel 2007, che ha l'obiettivo di promuovere la cultura della Sicurezza Stradale e orientare verso forme di mobilità alternative e sostenibili, accompagnando gli studenti dalla scuola materna fino alla media superiore.



"Piemonte Strade Sicure", programma avviato dalla Direzione Trasporti e dalla Direzione Comunicazione Istituzionale della Regione Piemonte nel 2004, promuove gli interventi per migliorare la viabilità, la creazione di tratti di strada sperimentali con segnaletica all'avanguardia, le campagne di comunicazione che indichino modelli comportamentali più idonei alla guida, la promozione soprattutto presso i giovani del guidatore designato (il cosiddetto BOB). La campagna di comunicazione "Il mio scudo sono io", ad esempio, intende indicare condotte di guida idonee a salvaguardare la propria vita e quella degli altri.



GLI STUDI EPIDEMIOLOGICI

Sono stati raccolti:

- studi epidemiologici locali relativi agli incidenti stradali in Piemonte nel periodo 2000-2005
- implementazioni a livello locale di indagini nazionali: Casco 2000*; Sistema Ulisse e AMR 2003, svolti nell'ambito dei Progetti DATIS e DATIS 2**; Studio PASSI***

I principali temi trattati negli studi sono stati:

- o Incidentalità stradale nel territorio
- o Monitoraggio sull'uso dei dispositivi di sicurezza
- o Comportamenti a rischio

Le schede relative agli studi si trovano nella sezione "Dimensioni e cause del problema" dell'Area Focus Incidenti Stradali sul sito DoRS

Territorio in osservazione	Titolo
Ivrea	Le funzioni della guida pericolosa in adolescenza, 2005
Verbanio-Cusio-Ossola	Monitoraggio sull'uso del casco, 2000 (Casco 2000)
Verbanio-Cusio-Ossola	Indagine su guida pericolosa - Comportamenti a rischio dei giovani, 2003 (AMR 2003)
Verbanio-Cusio-Ossola	Monitoraggio su uso di casco e cinture, 2000-2005 (ULISSE)
Verbanio-Cusio-Ossola	Studio PASSI 2005 - Fase pilota
Cuneo	L'incidentalità stradale nel territorio dell'ASL 15, Cuneo, nel triennio 1999 - 2001
Cuneo	Incidentalità stradale nel territorio, 2000
Mondovì, Ceva	Infortuni in itinere, 1996-2006
Mondovì, Ceva	Incidentalità stradale nel territorio, 2000
Saluzzo, Savigliano	Incidentalità stradale nel territorio, 1999-2003
Alba, Bra	Incidentalità stradale nel territorio, 1998-2000
Alba, Bra	Epidemiologia ecosociale degli incidenti stradali, 1999-2001
Alba, Bra	Incidentalità stradale nel territorio, 2001
Alba, Bra	Accessi al Pronto Soccorso/D.E.A., 2003
Alba, Bra	Studio PASSI 2005 - Fase pilota
Asti	Indagine epidemiologica per il progetto BIANCA, 2000
Asti	Studio PASSI 2005 - Fase pilota
Alessandria, Tortona	Viabilità strade comunali, 2000-2005

* sistema di sorveglianza dell'uso del casco, nato da un accordo quadro tra Ministero dei Lavori Pubblici e Istituto Superiore di Sanità (ISS), al quale hanno aderito 57 ASL distribuite su tutto il territorio nazionale; la sua prosecuzione naturale è il Sistema Ulisse.

** programma di studi, promosso dal CCM e coordinato dall'ISS, relativo agli ambiti della traumatologia e dell'incidentalità, finalizzato a migliorare qualità e completezza delle fonti di dati sanitari (da quelli ospedalieri a quelli del pronto soccorso, dei centri di riabilitazione e trattamento dei traumi), fino alla sorveglianza relativa all'uso di alcol e sostanze alla guida e all'utilizzo di sistemi di sicurezza

*** sistema di sorveglianza che studia i comportamenti che influenzano lo stato di salute, promosso dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS); nel 2005 è stata realizzata una fase pilota in alcune regioni italiane, fra cui il Piemonte; dal 2008 è partita la messa a regime in tutte le regioni italiane.

SCHEDA 5

RICOGNIZIONE IN PIEMONTE

I Referenti Tecnici delle Aziende Sanitarie piemontesi

TORINO Città	Franca Garabello, ASL TO1 – TO2, Torino, 011 5663022, dipprevenzione@asl1.to.it
TORINO Provincia	Enrico Procopio, ASL TO3, Condove, 0122 621238, procopio@asl5.piemonte.it Luca Perlino, ASL TO3, Pinerolo, 0121 235400-401, lperlino@asl10.piemonte.it Paolo Gagliano, ASL TO4, Ciriè, 011 9217611, cirie.sisp@asl6.piemonte.it Vincenzo Incalza, ASL TO4, Ciriè, 011 9217606, lanzo.sisp@asl6.piemonte.it Marina Ottino, ASL TO4, Settimo Torinese, 011 8212308-366, sisp@asl7.to.it Giulia Trovato, ASL TO5, Nichelino, 011 6806841, sispmonca.asl8chieri@libero.it Rita Molino, ASL TO4, Ivrea, 0125 414747, edusan@asl.ivrea.to.it
ALESSANDRIA e provincia	Maria Antonietta Brezzi, ASL AL, Alessandria, 0131 307822, brezziantonietta@asl20.piemonte.it Antonio Galiano, ASL AL, Casale Monferrato, 0142 434536, galiano.antonio@asl21.piemonte.it Rossana Prosperi, ASL AL, Novi Ligure, 0143-332633, r.prosperi@asl22.it
ASTI e provincia	Cristiana Favaro, ASL AT, Asti, 0141 484953, epidemiologia@asl19.asti.it Domenico Russo, ASL AT, Asti, 0141 484947, russo@asl19.asti.it
BIELLA e provincia	Maurizio Bacchi, ASL BI, Biella, 015 3503663, maurizio.bacchi@asl12.piemonte.it Maria Gabriella Comuniello, ASL BI, Biella, 015 3503679, dipartimento.prevenzione@asl12.piemonte.it
CUNEO e provincia	Lorenzo Orione, ASL CN1, Cuneo, 0171 450323, lorione@asl15.it Maria Teresa Puglisi, ASL CN1, Mondovì, 0174 550818, epidemiologia@asl16.sanitacn.it Angelo Repossi, ASL CN1, Savigliano, 0172 240693, angelo.repossi@asl17.it Alfredo Ruata, ASL CN2, Alba, 0173 316631, aruata@aslcn2.it
NOVARA e provincia	Edoardo Moia, ASL NO, Novara, 0321 374304, sisp.nov@asl13.novara.it
VERBANO- CUSIO- OSSOLA	Paolo Ferrari, ASL VCO, Crusinallo di Omegna, 0323 868028, epidemiologia@asl14piemonte.it
VERCELLI e provincia	Gabriele Bagnasco, ASL VC, Vercelli, 0161 593016, sisp@asl11.piemonte.it



Per approfondimenti:

- Area Focus Incidenti Stradali sito DoRS http://www.dors.it/el_focus.php?focus=C (da cui è possibile scaricare anche le precedenti 4 schede di documentazione relative al Piano regionale di Prevenzione Attiva degli Incidenti Stradali)
- Pro.Sa on line, banca dati e sistema informativo di progetti e interventi di prevenzione e promozione della salute, consultabile su www.dors.it

Per essere informati periodicamente sugli aggiornamenti dell'Area Focus, è possibile iscriversi alla Newsletter on line attraverso il sito.

La scheda è stata curata da DoRS Regione Piemonte Centro di Documentazione per la Promozione della Salute e dal Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO 3